

Avv. Lorenzo Lentini

Spettabile
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 50/06
UOD Valutazioni Ambientali (50 06 06)
Via De Gasperi, 28
80133 – Napoli (NA)
uod.500606@pec.regione.campania.it

E, P.C.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 52/05
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
Via Generale Clark, 103
84131 – Salerno (SA)
dg05.uod18@pec.regione.campania.it
uod.500615@pec.regione.campania.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Salerno e Avellino
Palazzo Ruggi d'Aragona - via Tasso ,46
84121 – Salerno (SA)
mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino del Distretto
dell'Appennino Meridionale
Viale Lincoln - ex Area Saint Gobain
81100 Caserta (CE)
protocollo@pec.autoritalgv.it

Autorità di Bacino regionale di Campania Sud
Via A. Sabatini, 3
84121 – Salerno (SA)
protocollo@pec.adbcampaniasud.it

ARPAC – Dip.to Prov.le di Salerno
Via Lanzalone, 54/56
84100 – Salerno (SA)
arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

Parco Urbano dell'Irno
c.a. arch. Giuseppe Braione
Piazza Municipio, 1
c/o Comune di Pellezzano
84080 – Pellezzano (SA)
urbanistica@pec.comune.pellezzano.sa.it

Avv. Lorenzo Lentini

A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 – Salerno (SA)
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Comune di Salerno
Settore Urbanistica
Via Roma – Palazzo di Città
84100 – Salerno (SA)
protocollo@pec.comune.salerno.it

Comune di Pellezzano
Settore Urbanistica
Piazza Municipio, 1
84080 – Pellezzano (SA)
protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it

Provincia di Salerno
Assessorato Ambiente e Territorio
Via Roma, 104 – Palazzo Sant'Agostino
84121 – Salerno (SA)
segretariogenerale@pec.provincia.salerno.it

**Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90 in ordine al preavviso di diniego
della Commissione VIA – VI – VAS del 12/12/2017 trasmesso a mezzo posta
elettronica certificata in data 13/12/2017 (prot. 2017.0822201).**

Le **FONDERIE PISANO & C. S.P.A.**, in persona dell'Amministratore Unico p.t.,
anche gestore IPPC, Sig. Mario **PISANO**, nato a Baronissi (Sa) l'8/04/1930, assistito ai
fini del presente atto dall'**Avv. Lorenzo LENTINI** (C.F. LNT LNZ 57A19 H703F –
pec: avvocatolorenzolentini@pec.it), con studio in Salerno al Corso Garibaldi n. 103,
formulano le seguenti controdeduzioni al preavviso di diniego, espresso dalla

Commissione VIA – VI – VAS, in data 12/12/2017, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata, in data 13/12/2017 (prot. 2017.0822201).

Si premettono brevi cenni sul progetto di VIA, al centro del presente procedimento, per **correggere** le “**sviste**” in cui è incorsa l’Autorità Regionale.

1) La VIA delle Fonderie Pisano non investe **l’intero** processo produttivo dell’insediamento industriale delle Fonderie Pisano, che essendo preesistente alla disciplina comunitaria, **non è soggetto a VIA**, come ha dovuto riconoscere la stessa Regione Campania, **ma riguarda unicamente interventi migliorativi sugli impianti** per ridurre le pressioni che l’opificio industriale, allo stato, produce sul comparto ambientale in cui ricade (zona di Fratte).

Infatti le opere che la Società intende realizzare non aumentano la sua capacità produttiva, invece, hanno l’unico obiettivo di fornire un ulteriore contributo al miglioramento dell’ambiente.

Le soluzioni tecniche migliorative, dunque, rivestono una peculiare finalità.

Si tratta di un ulteriore progetto di ammodernamento, diretto a **ridurre** maggiormente i carichi incidenti sulle singole matrici ambientali (quali acqua, aria e suolo) per ciascuna

delle quali **l'attuale processo produttivo delle Fonderie Pisano, tuttavia, rispetta i valori normativi minimi!**

2) Il preavviso di diniego di VIA, pertanto, preclude in modo iniquo ed irragionevole la realizzazione di interventi più **favorevoli**, sul piano ambientale, ostacolando il perseguimento di **performance ambientali migliorative** in sede di riesame AIA.

Tale diniego, in definitiva, si traduce in una **pretestuosa forzatura**, sul piano tecnico e della ragionevolezza e proporzionalità, contrastando radicalmente con l'interesse pubblico specifico (ambientale) che apparentemente dichiara di perseguire.

3) Il preavviso di diniego, per di più, è fondato su motivazioni tecniche deboli ed assolutamente evanescenti.

Si invocano questioni formali che, per un verso, sono superabili agevolmente attraverso semplici chiarimenti tecnici (che si allegano) o, al più, con specifiche prescrizioni puntuali, da parte della Autorità Ambientale.

Per altro verso, invece, ulteriori ragioni di diniego VIA sono tecnicamente errate, come meglio si dirà in prosieguo.

In sintesi l'Ente evidenzia soltanto un irragionevole atteggiamento di sfavore verso una soluzione logica e ragionevole già sottoposta a valutazione positiva, da parte di altri organi tecnico – giuridici.

4) La Commissione Regionale **non** ha considerato, inoltre, un **dato decisivo**.

Gli interventi di miglioramento su cui è tenuta a pronunciarsi (opificio industriale di Via dei Greci) investono la attività industriale delle Fonderie Pisano **in fase di delocalizzazione** per adeguamento allo “*jus superveniens*” (PUC di Salerno).

Il diniego di VIA – VI risulta espresso, pertanto, su un insediamento produttivo il cui fine vita **per richiesta dello stesso proponente è fissato in 48 mesi**.

La istanza VIA, formulata dalle Fonderie Pisano Spa, ha chiaramente circoscritto la **validità temporale** della VIA nel modo che segue:

*“L’azienda ha, altresì, previsto la chiusura dello stabilimento e la delocalizzazione della produzione aziendale in un arco temporale **non superiore ai 48 mesi**. Gli interventi in progetto sono previsti per consentire all’Azienda di svolgere l’attività di produzione nell’ottica di **salvaguardia e tutela ambientale nell’arco temporale antecedente la definitiva chiusura dell’opificio industriale e la delocalizzazione in altra area**”.*

Il diniego di compatibilità ambientale pertanto, non solo investe solo interventi di miglioramento sui singoli comparti ambientali; ma ha ad oggetto una VIA a durata limitata per i tempi strettamente necessari alla delocalizzazione delle attuali Fonderie (non oltre quattro anni), pregiudicando iniquamente la più antica industria del territorio Salernitano, che vede preclusa ogni possibilità di favorevole conclusione della delocalizzazione, a cui ha diritto, come qualsiasi altra industria, interessata da processi di successiva modifica della disciplina urbanistica.

Il carattere **temporaneo** della VIA (4 anni), pertanto, esclude ogni ragionevolezza e congruità del diniego (definitivo), al più, richiedendo la mera assunzione di prescrizioni, dirette a migliorare la conformazione tecnica delle performance migliorative (proposte) degli impianti delle Fonderie Pisano che, si ripete, non solo sono a norma di legge, ma non generano, allo stato, superamenti dei valori soglia ambientali.

5) Il diniego di VIA ha conseguenze **devastanti**, per finire, esponendo le Fonderie Pisano al rischio di definitiva chiusura della Società, con impossibilità di delocalizzazione.

In questa prospettiva, si deduce:

- che le unità operative, assunte a tempo indeterminato, in forza alla Società istante, sono ben **120 unità** a cui va aggiunto un indotto di altre **150** unità lavorative;
- che il fatturato medio delle Fonderie Pisano, nell'ultimo triennio, oscilla tra i **trenta** ed i **quaranta** milioni di Euro, con conseguenze risarcitorie e di responsabilità contabile della P.A. di rilevanza incalcolabile.

In tal modo, è evidente la violazione di altri diritti costituzionalmente garantiti: il diritto al lavoro e all'iniziativa economica.

Alla luce di quanto precede e delle articolate controdeduzioni tecniche, che si allegano al presente atto, per costituirne parte integrante, le Fonderie Pisano & C. S.P.A.,

CHIEDONO

la immediata rivisitazione del parere negativo espresso dalla Commissione VIA-VI-VAS (seduta del 12/12/2017) sul progetto di ammodernamento della installazione industriale, in Salerno, Via dei Greci n. 144 ed, all'esito, la emissione di un provvedimento conclusivo positivo (VIA – VI);

IN VIA ISTRUTTORIA

si produce richiesta immediata **di audizione**, in Commissione, anche previo intervento


Avv. Lorenzo Lentini

di tecnici e legali per illustrare le articolare memorie allegate, all'uopo, riservandosi ogni integrazione progettuale del processo produttivo, che Codesta Commissione Tecnica riterrà opportuno per definire, in senso favorevole, la presente procedura di VIA.

Con ogni più ampia riserva.

Salerno, 22 dicembre 2017

Avv. Lorenzo LENTINI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lentini', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.